

1	2	3	4	5
WC				
R 03 MAG. 2017				
EVASO				

INTERPELLANZA

SULL'AUMENTO DELLA FREQUENZA DEI TIRI SUGLI INTERVENTI REALIZZATI SENZA LICENZA EDILIZIA E SULLE PROSPETTIVE FUTURE DELLO STAND DI TIRO DI BIDOGNO

Capriasca, 29 aprile 2017

Egregio Signor Sindaco,
egregi Signori Municipali,

sabato 22 aprile 2017 un rappresentativo gruppo di abitanti di Bidogno, al quale si sono uniti in segno di solidarietà cittadini domiciliati in tutti i Quartieri di Capriasca, si è ritrovato a partire dalle 8.00 del mattino nei pressi della piazza di compostaggio. Il raduno ha costituito l'ultimo mezzo, in ordine di tempo, per manifestare l'opposizione ai cambiamenti introdotti dal nuovo Comitato della Società Franchi Tiratori a partire dall'anno 2015 e alla prospettata costruzione di un nuovo stand dei tiratori. I predetti cambiamenti riguardano in particolare il calendario di esercizio (passato dapprima da 3 a 30 mezze giornate per gli anni 2015 e 2016, poi a 34 mezze giornate per l'anno in corso) nonché le modifiche/migliorie apportate in zona stand dei tiratori.

La manifestazione si è svolta nell'ordine, in modo molto civile, con l'offerta della colazione anche ai tiratori giunti sul luogo (lo stesso giorno, 22 aprile, erano previsti tiri di allenamento, mattino e pomeriggio, conformemente al calendario pubblicato nel sito del Comune). Sul luogo erano leggibili due cartelli: "BIDOGNO DELLO STAND DI TIRO NON HA BISOGNO Grazie per le 713 firme e 37 opposizioni" e "RINGRAZIAMO FIN DA ORA I TIRATORI PER QUANDO AVRANNO RISPETTO E COMPrensIONE PER NOI". Ci sono stati scambi di opinione tra i cittadini presenti e i tiratori, ed è intervenuto il Municipale Piergiuseppe Vescovi, che nella sua chiara esposizione ha ottenuto ascolto rispettoso da parte di tutti.

Gli abitanti di Bidogno, in particolare attraverso il Comitato dell'Assemblea di Quartiere, da due anni manifestano la loro opposizione ai mutamenti promossi dal nuovo Comitato della Società Franchi Tiratori. I malumori si sono acuiti negli scorsi mesi con la presentazione di una domanda di costruzione per un nuovo e ben più ampio stand dei tiratori. Sembra quindi chiara la volontà di costruire sul territorio capriaschese un'infrastruttura destinata a durare nel tempo che altrove (ad esempio Porza-Canobbio, Origgio-Cureglia) per la sua tipologia, dopo annosi conflitti e oggettivi problemi di convivenza con la popolazione, sta per essere smantellata.

Le oltre settecento sottoscrizioni alla petizione lanciata dal Comitato dell'Assemblea di Quartiere sono indicative di una seria preoccupazione per l'impatto fonico e ambientale della struttura, per l'incompatibilità della stessa con l'adiacente zona residenziale, per l'aumento di traffico generato sulla stradina di quartiere e per le conseguenze finanziarie a carico del Comune.

Ciò premesso, richiamati l'art. 36 Legge organica comunale e l'art. 22 Regolamento comunale, rivolgiamo al Municipio le seguenti domande:

1.

Il calendario 2017 della Società Franchi Tiratori, pubblicato in data 19 aprile 2017 dopo l'apertura della stagione, prevede un ulteriore aumento degli appuntamenti di tiro rispetto al calendario che si era consolidato nei decenni. L'elevato numero di esercizi, tutti previsti di sabato e compresi nel periodo fine marzo-inizio novembre, comporta un sensibile disturbo alla popolazione, in un momento, quello del fine settimana, durante il quale si ambisce legittimamente a un po' di tranquillità, magari proprio all'aperto per approfittare della bella stagione.

Il Municipio, in ragione di quanto puntualmente previsto dall'Ordinanza comunale concernente la repressione dei rumori molesti ed inutili, è stato coinvolto nell'allestimento del calendario di tiro della Società franchi tiratori? Il suddetto calendario è stato approvato dall'Esecutivo comunale?

2.

Alcuni membri della Società Cacciatori Monte Bar, pure presenti alla manifestazione, hanno ricordato la storia della linea di tiro in quella ubicazione, realizzata negli anni '50 per permettere ai cittadini dell'Alta Capriasca di assolvere il tiro obbligatorio al quale erano tenuti in ambito militare, in anni in cui gli spostamenti erano difficoltosi. Per decenni la struttura è quindi servita per lo svolgimento di pochi esercizi federali, cadendo persino in disuso per un certo periodo di tempo prima della ripresa dell'attività da parte del nuovo Comitato della Società Franchi Tiratori avvenuta nel 2015. Quanto si propone ora di realizzare la Società Franchi Tiratori è invece una struttura di carattere sportivo, con un utilizzo molto più esteso ed intenso. La sera del 22 aprile il Presidente della Società Franchi Tiratori ai microfoni di TeleTicino ha addirittura dichiarato che sarebbe loro possibile organizzare un numero maggiore di giornate di tiro.

Non ravvisa il Municipio nelle nuove modalità di utilizzo dello stand di tiro un sostanziale cambiamento di destinazione della struttura?

3.

il fondo sul quale si erge lo stand dei tiratori è situato fuori zona edificabile. In tempi recenti sono state posate delle pareti lungo il perimetro della tettoia di questa struttura. In aggiunta, attraverso il deposito di un ingente quantitativo di terra, è stato creato uno spiazzo a confine tra la strada di quartiere in zona Oldö e il fondo dello stand dei tiratori.

Ritenuto come fuori dalle zone edificabili anche gli interventi di importanza minima sono soggetti a permesso di costruzione, nel caso concreto è stata rilasciata una licenza di costruzione per gli interventi summenzionati? Se ciò non fosse il caso, per quali motivi?

4.

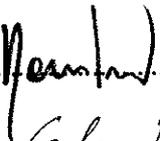
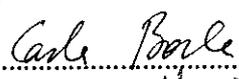
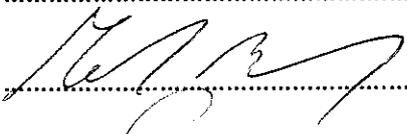
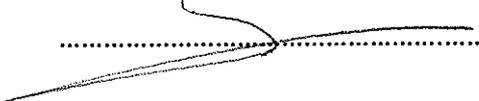
Con Risoluzione municipale no. 333 del 3 aprile 2017 il Municipio ha licenziato il MM no. 11/2017, mediante il quale chiede un credito complessivo di CHF 953'000.- per la realizzazione delle opere di risanamento della strada di quartiere Oldö a Bidogno. Nelle conclusioni (punto 11. del MM in esame) così l'Esecutivo descrive il comparto: *“Si tratta di una zona edificabile importante per ampiezza e per disponibilità di terreni inedificati ed a mente dell'Esecutivo è indubbio che l'aumento della capacità di carico, come pure gli altri interventi previsti, siano necessari e quindi si giustifichino. Zona edificabile oggetto del 1° premio ASPAN nel 2009, conferito al nostro Comune per il Piano Particolareggiato di Bidogno in località Oldö. Si tratta di un importante riconoscimento il cui merito spetta all'ex Comune di Bidogno nonché al progettista Ing. Sergio Rovelli.”*

Non crede il Municipio che la realizzazione e il funzionamento di uno stand di tiro nel medesimo pregiato comparto (il rumore prodotto da un solo colpo, con gli echi nella valle, dura 15”) vada a compromettere la qualità di vita degli abitanti e a rendere meno attrattivi i terreni nonché le case attualmente edificate? Non è in contrasto con l'interesse pubblico tollerare una simile struttura? Le istanze cantonali sono informate della ferma e circostanziata opposizione degli abitanti capriaschesi? Non dovrebbe il Municipio farsi portavoce del malcontento della sua popolazione presso le istanze cantonali?

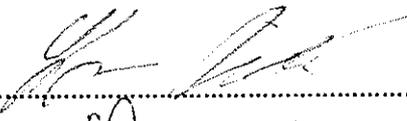
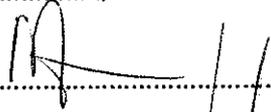
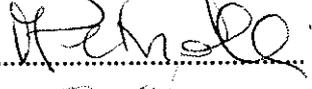
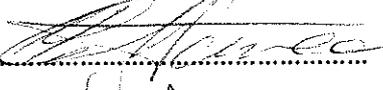
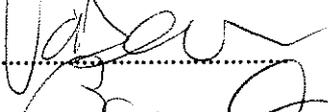
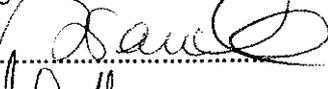
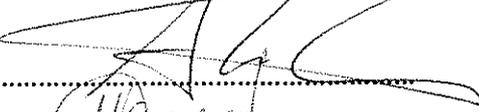
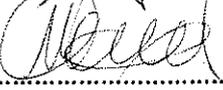
(le firme dei Consiglieri comunali seguono sulla pagina successiva)

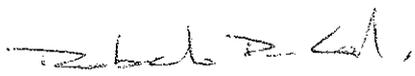
Ringraziando per l'attenzione che vorrete dedicare alla presente interpellanza, porgiamo i più cordiali saluti.

I Consiglieri comunali presenti alla manifestazione del 22 aprile 2017

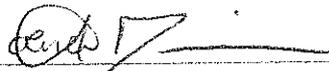
Alex Domeniconi 
Carla Borla 
Myriam Baffelli 
Manuel Borla 
Gianni Baffelli 

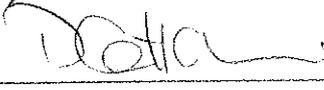
e i seguenti Consiglieri comunali

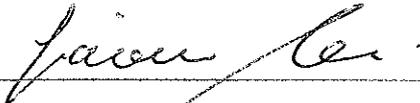
Stefano Ricciardi 
Domenico Truschina 
Laurele Stanzani 
Moreno Petrelli 
Michele Cattaneo 
Piero Vabanesi 
Marco Bianchi 
Giacomo Cattaneo 
Alessio Lo Cicero 
Marco Cusani 
Barbara Birella Coselli 

Roberto De Caroli 

Nicola Folletti 

OLIVER DANI 

DORIGNA CATTAN 

GIACOMO NOBILE 

Oscar Croci 

NADIA SCALMANINI 

Alessia Landis 